



I PUNTI CRITICI DELLA PUGLIA

<i>PROVINCIA</i>	<i>COMUNE</i>	<i>LOCALITÀ</i>	<i>PUNTO DI PRELIEVO</i>	<i>GIUDIZIO</i>
TA	Lizzano	Lizzano	Canale dei Cupi (anche detto Canale Ostone)	Inquinato
TA	Massafra	Massafra	Foce fiume Patemisco	Fortemente inquinato
BR	Fasano	La Forcatella	Nei pressi del depuratore civile	Fortemente inquinato
BR	San Vito dei Normanni	Torre Guaceto	Foce Canale Reale	Fortemente inquinato
BR	Brindisi	Torre Testa	Canale Gianicola	Inquinato
BA	Bari	Lungomare A. Perotti	Griglia - scarico all'altezza dell'incrocio tra Lungomare Perotti e Via Matteotti	Inquinato
BAT	Trani	Lungomare Piazzale Chiarelli	Scarico fogna sotto arco nei pressi della Villa Comunale	Fortemente inquinato
FG	Zapponeta	Foggiamare - Lido Rivoli	Foce Torrente Carapelle	Inquinato
FG	Serra Capriola	Torre Mozza	Foce Fortore	Inquinato

LEGENDA

Facendo riferimento ai valori limite previsti dalla normativa sulle acque di balneazione vigente in Italia (Dlgs 116/2008 e decreto attuativo del 30 marzo 2010) i giudizi si esprimono sulla base dello schema seguente:

INQUINATO = Enterococchi intestinali maggiori di 200 UFC/100 ml e/o Escherichia Coli maggiori di 500 UFC/100ml

FORTEMENTE INQUINATO = Enterococchi intestinali maggiori di 400 UFC/100 ml e/o Escherichia Coli maggiori di 1000 UFC/100 ml

DETTAGLIO REGIONALE DEI COMUNI INADEMPIENTI E MOTIVAZIONE DELLA PROCEDURA D'INFRAZIONE

(Fonte: Gazzetta ufficiale dell'Unione europea del 29 gennaio 2011)

Regione Puglia

Numero comuni coinvolti nell'infrazione	Comuni inadempienti	Motivo dell'inadempienza
4	Manduria, Porto Cesareo, Supersano e Traviano	Omissione delle disposizioni necessarie per garantire agli agglomerati (con un numero di abitanti equivalenti superiore a 15.000) che scaricano in aree non sensibili, la dotazione di reti fognarie ai sensi dell'art. 3, paragrafo 1, della Direttiva 91/271/CE
11	Casamassima, Casarano, Manduria, Monte Sant'Angelo, Porto Cesareo, Salice Salentino, San Giovanni Rotondo, San Vito dei Normanni, Squinzano, Supersano e Vernole	Omissione delle disposizioni necessarie per garantire negli agglomerati (con un numero di abitanti equivalenti superiore a 15.000) che scaricano in aree non sensibili, le acque reflue urbane che confluiscono in reti fognarie, siano sottoposti ad un trattamento conforme a quanto previsto dall'art. 4 ovvero ad un trattamento secondario prima dello scarico in ambiente.
11	Casamassima, Casarano, Manduria, Monte Sant'Angelo, Porto Cesareo, Salice Salentino, San Giovanni Rotondo, San Vito dei Normanni, Squinzano, Supersano e Vernole	Omissione delle disposizioni necessarie affinché la progettazione, la costruzione, la gestione e la manutenzione degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane realizzati per ottemperare ai requisiti richiesti dalla direttiva siano condotte in modo da garantire prestazioni sufficienti nelle normali condizioni climatiche locali e affinché la progettazione degli impianti tenga conto delle variazioni stagionali di carico.

LE LOCALITA' DELLA PUGLIA PRESENTI NELLA GUIDA BLU 2011

Località	PR	Vele	Sannicandro Garg.	FG	
Ostuni	BR		Giovinazzo	BA	
Otranto	LE		Ugento	LE	
Diso	LE		Monte Sant'Angelo	FG	
Nardò	LE		Vico del Gargano	FG	
Polignano a Mare	BA		Isole Tremiti	FG	
Chieuti	FG		Tricase	LE	
Andrano	LE		Lesina	FG	
Castro	IF		Rodi Garganico	FG	
Gallipoli	LE		Vieste	FG	
Melendugno	LE		Patù	LE	
Monopoli	BA		Margherita di Savoia	BAT	
Ischitella	FG		Peschici	FG	
Gagliano del Capo	LE		Porto Cesareo	LE	
Ginosa	TA		Castignano del Capo	LE	
Salve	LE		Maruggio	TA	
Manduria	TA		Castellaneta	TA	
Mattinata	FG		Trani	BAT	